



Il cantautore è stato riconosciuto come un grande interprete della storia contemporanea

TESTIMONE DEL TEMPO: IL PREMIO VA A BATTIATO

◆ Valeria Gelsi

Si chiama "Testimoni del tempo" ed è il premio con cui Acqui Terme dà un riconoscimento alle personalità che contribuiscono a comprendere la storia del nostro tempo e a trasformarla in futuro. Mercoledì 4 febbraio il premio sarà conferito a Franco Battiato, nell'ambito della 41esima edizione della rassegna culturale **Acqui Storia**. La cerimonia di premiazione si terrà alle 12.30, presso la Sala conferenze del Seminario vescovile (salita Duomo, 4) e sarà anche l'occasione in cui, intervistato dal Orlando Perera, Battiato racconterà la sua storia, gli eventi di cui è stato protagonista, la sua attività artistica e la visione filosofica che le sottende.

L'artista siciliano, infatti, è qualcosa di più di un semplice cantautore: è una delle personalità più complesse e eclettiche dello scenario artistico e musicale italiano ed europeo. La sua lunga attività artistica ha attraversato generi e stili musicali differenti, spesso con originali contaminazioni, che spaziano tra la musica d'avanguardia, la lirica, la musica etnica, il rock progressive. Molti suoi brani sono entrati, a buon

diritto, nella storia della musica e della cultura contemporanea italiana e la sua produzione si è avvalsa spesso di collaboratori d'eccezione, che hanno contribuito a renderla unica: fra i sodalizi artistici e culturali più importanti si ricordano quelli con il violinista Giusto Pio, lo scrittore e romanziere Pietrangelo Buttafuoco e il filosofo Manlio Sgalambro. Negli ultimi anni, poi, Battiato si è dedicato con successo alla pittura e alla regia cinematografica con *Perdutoamor* e *Musikanten*.

Il Premio **Acqui Storia**, organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nasce con l'obiettivo di mantenere vivo, attraverso il legame con un'iniziativa culturale, il ricordo della Divisione Acqui, protagonista a Cefalonia di uno dei fatti più drammatici che seguirono l'8 settembre 1943. Negli anni passati è stato conferito tra gli altri a Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini, Susanna Agnelli, Rita Levi Montalcini, Cesare Romiti, Primo Levi, Sergio Romano, Umberto Veronesi, Indro Montanelli, Mikhail Gorbaciov, Claudia Cardinale, Mauro Mazza.